

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduttione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista Roma, 1660

Scotia Meridionale.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

stia doppiamente rara; poiche, professando li Scozzesi la caccia, sono rari li ripostigli non visitati, e li siti opportuni per questo animale.

Quando per altro non si sapesse, che questa terra è montuosa, le copiose vene di ferro, e di piombo, e quelle di argento ne farebbero buona fede : Vi si caua del Lapis Lazulo, e del zolfo: taluolta nella marina d'Oriente vi si troua dell'ambra; e matida fuori esquisita lana.

Alla marina preuale la lingua Sassonica, si come nell'Inghilterra; e nelle Contrade Mediterranee la vecchia Scozzefe, la quale hà gran parentela con quella dell'Hibernia, d'onde alcuni credono vi sia stata portata. Et eccoci in libertà di credere, che gli Scozzesi deriuino dalla Spagna; perche alcuni han creduto, che di quà passassero li primi cultori all'Hibernia.

Diuidono quelto Regno, mediante il fiume TAY 15.56. in Settentrionale, ofia Aldila del Tay, e Meridionale. & Aldiqua del medesimo.

Scotia Settentrionale.

A ripartita nelle seguenti Regioni, ò Contrade.

Anguis, doue DVNDE 15.56. porto commodo, e ricco, fauorito dal fiume Tay: & For-FAR 15.56. Qui risiede il Gouerno. Atbol, di cui è capo DVNKELL 14.56.

Mernis. FORDON 15.56. ella è piccola, mà fortissima,e fu vn tempo venerata per le reliquie di S. Palladio. DVMNOTYR 16.56. E'yna Rocca, situata in cima ad vna rupe inaccessibile; si deue intendere questo ancora parlando, nè termini habili.

Marr. NEW ABERDON 16.56. Haucua il fuo Vescouo, & hà l'Accademia.

Bucquibay. SLANES 16. 57. In questa vicinanza è vna famosa grotta, dalla quale sicauano fassi bianchissimi, generati, e ne' quali si conuerte vn'acqua stillante. FYNLATOR 15.57. Castello fortissimo.

Murray. ELGIN 14. 57. Città bella: è Vescouato. Forres 14.57. Qui si amministra il gouerno. Invernes 13.57. è Città ornata, & afficurata con vn Castello Reale.

Braid Albin (si viue con libertà alla Campagna) il più degno, che vi sia, è il Monte GRANSBAIN 13.56. (4) così chiamano hoggi

il Monte Grampius .

Aber. EVERIOTHEA 12. 56. Può dire, les quelli di Danimarca sanno mettere li tetti delle Città, doue queste teneuano li fondamenti.

Rossia, che si divide in Armanoth, CHANON-Rv. 13.57. Qui è la residenza del Vescouo di tutta queita Prouincia. CROMARTY 13. 57. Hà il medesimo nome, che il Seno, il quale gli forma vn commodissimo Porto. Et

1

di's

Go

Affin Shire. SKIRASSIN I 1.58. Questa Prouincia hà il medesimo nome, che il Lago vicino, ful quale giace Skirassin.

Stratnauern. DVNESBY 14.58. ò fia Chiefa.

di S. Donato ; hà vn buon Porto .

Cathnes, si dice dalla vecchia Metropoli; hoggi disfatta; onde gli è succeduta WEIK 14. 58. ch'èla principale. GIRNEGO 14.58. Residenza de' Conti di Cathnes.

Sutherland. DORNO 14.57. Relidenza del

Vescouo Cathanesien.

Scotia Meridionale.

Omprende le Regioni, e Valli seguenti. Mersia. Coldingam 15.55.(5) Questa subentrò per luogo primario della Prouincia, in vece di BARWICK 16.55. la quale è stata sottoposta al Gouerno di Nortumberlandt.

Tivedale. Questa Valle piglia il nome dal fiume, che l'attrauerfa ; e se la voce è Sassonica il fiume lo prende dalla propria profondità. Quiui è Roxbyrg 15. 55, Vi risiede il Gouernato-

re con titolo di Visconte.

Tuvedil. PEBLIZ. 14. 55. è Città ricca, per

che mercantile.

Liddesdal. A'quest'ancora hà dato vn' altro fiume il suo nome: la Capitale si dice HERMI-TAGE 15.55. da vn Castello fortissimo, tabricato in vn'Eremo vn tempo affai frequentato da quei, che voleuano fare vita ritirata.

Eskdal, & Eusdal: queste due Valli non hanno luogo degno di memoria, e se ne parla per non rompere il numero di queste Contrade. Confinano ambedue per Ponente con la.

Anandal. Anan 14, 54. Equesta Città, c la

Valle si dicono dal siume .

Chydesdale. GLASQVO 13.55. Stà in vn. tratto così ameno, che vien detto il Paradiso della Scoria.

Niddesdal, DVNFRES 14. 54. Giace al fiume Nida, & è conosciuta per la fabrica di buoni

Karrike. BARGENY 12.55. E' Città anticas e fogetta ad vn Signore, il quale s'intitola Pretore hereditario di questa Valle.

Galuay. WHYTHERN 12.54. (8.) Cinà Vescouale. Wighton 12.54.(9.)Porto commodo. CARDYNOS 13.54.(10.) Castello fortiffimo.

Coyl. Avr. 12.55. Capo d'vna Vicecontea, e

Porto copioso di mercantie.

Kuningham YRWIN 12.55. Questi al contrario è mancato, mancandoli il Porto, che

già è quasi pieno. Non è solo trà le cose diuenute inutili à sorza del Tempo.

Lorne DVNSTAFACE 10. 56. Fù la dimora,

de vecchi Rè della Scotia.

Cantyr. TARBAN 11.55. E'la Residenza del Gouernatore dell'Isole vicine.

Argile. KILMON 12.56.

Lennox. DVMBRITOVN 13.55.(11.) Castello veramente inespugnabile. Ne questo è solo.

Perth, ò S.Iohnstowe 14. 56, Famosa per vn ponte creduto il più degno di queste Contrade.

Stratbern. ABERNETHI 15.56. Fù la Metro-

poli de Pitti .

Fisse. S. Andrea 15.56. si disse Rigmont: è Arciuescouato, & Accademia nobile. Cyper 15.56. Vi rissede il Viceconte, ò Pretetto della Contrada.

Mentheith. DVMBLAIN 14 56.

STERLING 13. 55. Questo nome è comune, alla Prouincia, & alla sua Capitale, honorata dalle solennità delle Diete del Regno, e forse della Zecca.

Lorbien. EDYNBURGH 15.55. Metropoli della Scotia; la fua Rocca si dice dalle Zitelle, nobili dè Pitti, che in essa s'educauano, e conseruauano; segno manisesto, che si viuea, così torbido, che non erano dall' insulti de' nemici sicure le Case priuate. Lith stà in saccia, & alla marina di Edynburg: è un emporio assai celebre; piglia il nome dal siume alla custodia, delle soci del quale in disesa di Edynburg questa sortezza su fabricata.

Nell'Estuario Fortea Fyrth 15.56. frà molte, e molte giace l'Isola detta The-BAs, nella quale nidificano à merausglia l'Oche ma-

rine; onde il Gouernatore caua profitto non ordinario, non folo dalla cattura di questo Vccellosspecialmente dal grasso del medesimo, sperimentato saluttifero contro la Podagra, mà dalla quantità del legno ancora, che vi portano altronde, per fabricarui il nido. Interuiene à questi vccello il contrario di quello, che nella Germania prouano le Cicogne, alle quali s'acconcia il nido in cima à tetti, sin dalla prima fondatione delle case, e nissuno ardisce di mole-

Starle .

La Scotia non solamente è spezzata in molte Penisole, mà è di più attorniata da vn grandissimo numero d'Isole; & in satti sono tante, che di esse si parla in truppa, & in frotta, e non ad vna per vna; & è suori di dubio, che ancora non è stato dato il nome à tutte. Che diremo delle Canibali, e di quelle dell'Oceano Onientale? Il primo ripartimento di esse ne sa due corpi, che sono Occidentali, e Settentrionali, e poi ogniuno di questi si sottodiuide

Occidentali.

A Ltrimente dette Hebridi, è Hybrides, al detto di alcuni sopra trecento, e trà queste Levves, doue. S To y 9. 58. Castello sortissimo.

Skia, doue . DVNBOGAN 10.57.

Mula, hà vn Castello detto Arroys 10. 56. 1/a doue è Crym 10.55.

SVR A 10.56. e per finirla; adiacenti ad ognuna di quelte molte, e molt'altre minori.

Settentrionali .

Anno sotto due nomi, che sono Orcadi, ò di Schetlandt, ò pure di Thaplinsel-Tra le Orcadi la più cospicua è Mainland, doue è KIRCWALD 14. 59. Kirck si dice vn siume, che la bagna.

SAVTO RANAL 13. 58. doue è il Porto det-

to S. Margarita.

Qualch'vno nell'Isole di Schetlande pensa riconoscere l'Isola Tule, ò Tile; e questo è à sauore di coloro, li quali credono che Thule, & Island siano due Isole diuersissime.

D'HIBERNIA.

Irelandt, Erin.

L'occidentalissima dell'Isole Britanniche: dicono che si spiega Austro Tramontana 400. e Leuante Ponente 200. miglia d'Italia. Dista dalla Gran Bretagna la nauigatione d'vna giornata; misura (al pari delli guanti sottili) capace di più, e meno. La copia delle scaturigini diacque grosse, e non grosse, modera con li suoi vapori mirabilmente la rigidezza di questo Cielo; e dalla medesima cagione vogliono, che venghi prodotta l'agilità de suoi habitatori.

Non vi alligna serpente; Altri crede sia per vn priuilegio singolare di quest'aria, che gli assoga, anche sù le barche: mà questo è priuilegio, che si comunica à tutte le Contrade notabilmente fredde. E'ben merauiglia, che non vi siano Rosignuoli, mà non è già da stupire, che non vi sia parimente il Fagiano; vecello già peregrino nel Continente d'Europa. Vi moltiplicano indisferentemente gli vecelli grisagni, & li palustri, e sopra tutto il Cigno, e la Grue; non così bene la Cicogna; indicibilmen-